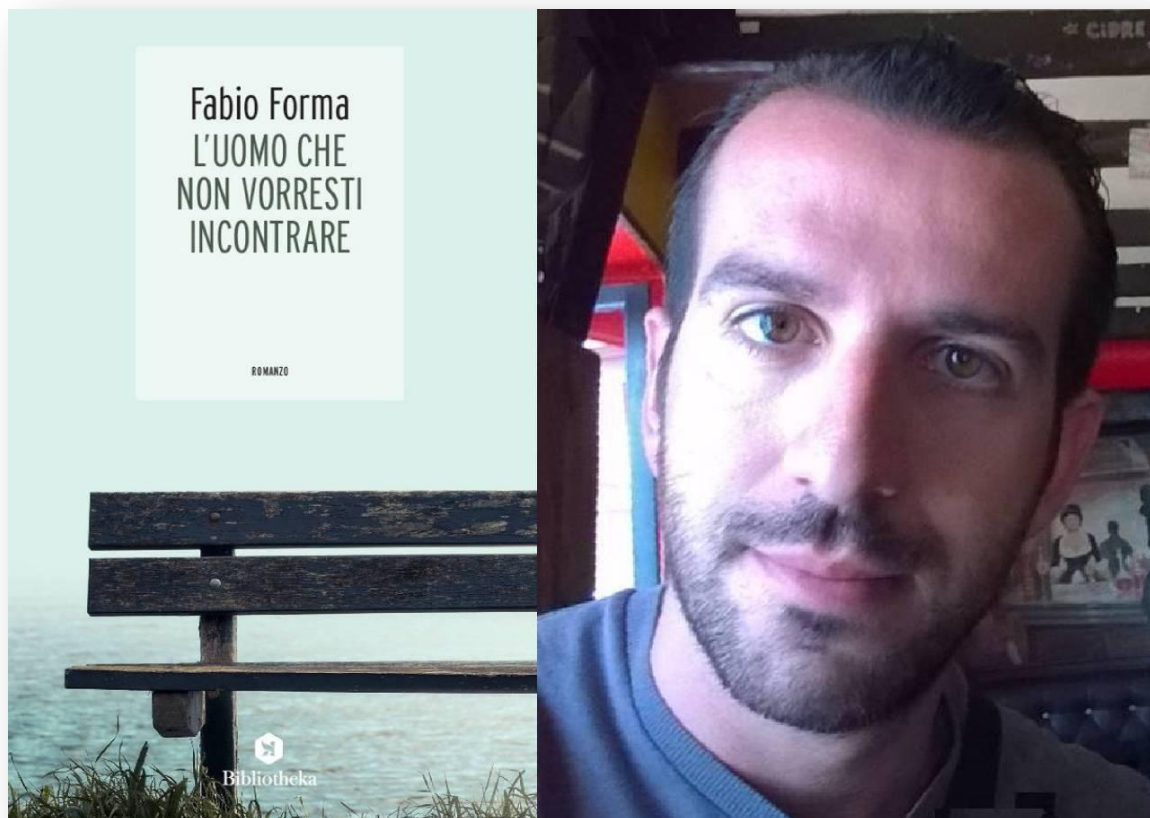


Presentazione del libro di Fabio Forma – 13 aprile 2019



Sabato 13 aprile 2019 eravamo in tanti per la presentazione di un libro “*L'uomo che non vorresti incontrare*” di Fabio Forma, giovane scrittore di Borore che è venuto a trovarci. Un romanzo di autunnale malinconia che riflette sul senso della vita, che indaga sulle occasioni perdute e ritrovate, che sonda l'inadeguatezza dell'essere, osservando gli struggenti desideri di un'umanità all'incessante ricerca dell'amore.

Scorrevole e coinvolgente, è un libro che si legge velocemente. Fabio sa descrivere con emozioni e riesce a dare al lettore un'immagine immediata di quello che sta scrivendo.

Dopo l'introduzione della presidente Masala che ha raccontato come aveva conosciuto Fabio 5 anni fa dopo aver letto il suo primo romanzo “*Carne da demolizione*” è stata a Roberta Pilia, a presentare con Fabio il libro e a leggerne alcuni brani. Fabio Forma ha inoltre proiettato un cortometraggio che mette in scena il capitolo «Nemo propheta in patria» e con questo booktrailer e il racconto... viaggiano i pensieri e le riflessioni in una sorta di viaggio assieme ai protagonisti, continuamente in movimento, eppure così ancorati alla loro terra... Racconta Fabio che la passione per la scrittura è nata circa 15 anni fa e non l'ha mai lasciato. Il suo primo romanzo “*Carne da demolizione*” nato per caso, è stato un bisogno fisiologico di raccontare entro un breve spazio temporale, il giorno successivo al suo inizio di lavoro in un mattatoio, una specie di documentario.

L'esperienza del macello ha fornito ottimo materiale per la descrizione. L'uomo che non vorresti incontrare è la storia di Alain e Fabrizio, due giovani tanto diversi: uno costretto a fuggire da Parigi e l'altro intrappolato in una grigia esistenza a Borore, paesino del nuorese, da dove vorrebbe fuggire. Tra di loro c'è un legame di sangue, sono cugini, ma praticamente non si conoscono e apparentemente non hanno niente in comune. Il libro ci permette di condividere i loro sogni, le loro paure in varie avventure. Un racconto molto interessante che ci permette di percepire i rumori, di vedere i paesaggi man mano che sono descritti. È un romanzo in cui i protagonisti imparano a conoscersi, a crescere e a maturare pagina dopo pagina, per andare finalmente incontro al proprio destino, in un finale inaspettato.

Dopo la presentazione, il circolo sardo Nuraghe ha offerto un aperitivo ai numerosi presenti, che hanno potuto parlare con l'autore e scambiare idee e ristabilire contatti.

Fabio, dal canto suo, ringraziandoci, ci ha confessato l'emozione di questa prima presentazione all'estero.



Relazione di Roberta Pilia, aprile 2019